

REGOLAMENTO DEI “WARRANT ARCHIMEDE S.P.A.”

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

“**AIM Italia**” indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa.

“**Azioni Ordinarie**” indica le azioni ordinarie dell’Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare negoziate sull’AIM Italia.

“**Azioni di Compendio**” indica le massime 940.000 Azioni dell’Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

“**Borsa**” indica Borsa Italiana S.p.A..

“**Documento di Ammissione**” indica il documento di ammissione per l’ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su AIM Italia e pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

“**Data di Inizio delle Negoziazioni**” indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

“**Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante**” indica la data di perfezionamento dell’Operazione Rilevante.

“**Emittente**” indica Archimede S.p.A., con sede in Milano, Viale Luigi Majno, n. 45, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10245670962.

“**Giorno di Borsa Aperta**” indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A..

“**Intermediario**” indica un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di Emittente di gestione accentrata di strumenti finanziari nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell’attività qui prevista.

“**Offerta**” indica l’offerta di sottoscrizione avente a oggetto massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall’aumento di capitale deliberato in data 5 aprile 2018, rivolta a (i) investitori qualificati italiani così come definiti e individuati dall’articolo 34-ter del Regolamento 11971 e investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America) (“Investitori Qualificati”); e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, purché, in tale ultimo caso, l’offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un’esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all’articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento 11971 (c.d. investitori non qualificati).

“**Operazione Rilevante**” indica il perfezionamento di un’operazione di acquisizione da parte dell’Emittente di un’impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi inclusa l’aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Emittente sul mercato regolamentato italiano AIM Italia, fermo restando che la Emittente potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi.

“**Periodo di Esercizio**” indica il periodo compreso tra il 7° (settimo) Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante e il Termine di Decadenza (come di seguito definito).

“**Periodo di Sospensione**” ha il significato attribuito all’ultimo comma dell’articolo 4 del presente Regolamento.

“**Prezzo Strike**” indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio pari a Euro 10,00 (dieci/00) per Azione Ordinaria.

“**Rapporto di Esercizio**” indica il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili a fronte dell’esercizio di n. 1 (uno) Warrant che, nel caso di specie, è di 1 (una) Azione Ordinaria ogni singolo Warrant.

“**Regolamento**” indica il presente Regolamento dei “Warrant Archimede S.p.A.”.

“**Termine di Decadenza**” indica il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 (cinque) anni dalla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante.

“**Warrant**” indica i Warrant denominati “Warrant Archimede S.p.A.” oggetto del presente Regolamento in virtù della delibera assunta dall’Assemblea dell’Emittente in data 5 aprile 2018, da emettersi in conformità a quanto previsto dal successivo art. 2, comma 2, per i quali l’Emittente in data 11 maggio 2018 ha presentato a Borsa domanda di ammissione a negoziazione su AIM Italia.

2. Caratteristiche dei Warrant

I Warrant sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato dall’Assemblea straordinaria dell’Emittente del 5 aprile 2018. L’Assemblea nella predetta riunione ha deliberato, tra l’altro, un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell’esercizio dei Warrant, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 9.400.000,00 (novemilioni quattrocentomila/00) mediante emissione di massime n. 940.000 (novecento quarantamila/00) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In particolare:

- (i) n. 1 (uno) Warrant sarà assegnato gratuitamente ogni 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte nell’ambito dell’Offerta e sarà negoziabile sull’AIM Italia separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni; mentre
- (ii) n. 1 (uno) Warrant sarà assegnato gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie emesse e in circolazione alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante e sarà emesso alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali ulteriori Warrant è incorporato nelle predette Azioni e circolerà con le medesime fino alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Warrant inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni.
- (iii) Tale secondo Warrant assegnato ogni 10 (dieci) Azioni Ordinarie sarà identificato dal medesimo codice ISIN e sarà del tutto fungibile, anche ai fini del presente Regolamento.

A scopo di chiarezza, si precisa che l’assegnazione dell’ulteriore Warrant di cui sub (ii) non sarà ad alcun fine considerata un’operazione straordinaria ai sensi del successivo art. 6.

I Warrant sono al portatore e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/98, come di volta in volta modificato, e sono ammessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli. Essi saranno liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Monte Titoli.

3. Termini e condizioni di esercizio

Durante il Periodo di Esercizio, i portatori dei Warrant potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere Azioni di Compendio al Prezzo Strike.

In particolare i Warrant attribuiscono ai loro portatori il diritto di sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio per ciascun Warrant presentato, in ragione appunto di un rapporto di esercizio fisso di 1:1, contro il versamento del Prezzo Strike.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

I Warrant potranno essere esercitati in tutto o in parte durante il Periodo di Esercizio a fronte dell’assegnazione di un numero di Azioni di Compendio determinato sulla base del Rapporto di Esercizio.

Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all'Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun mese di esercizio. Le relative Azioni di Compendio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio.

Il Prezzo Strike dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant, sul conto corrente dell'Emittente che sarà indicato nelle comunicazioni che l'Emittente invierà ai sensi delle disposizioni applicabili.

All'atto della presentazione della richiesta di esercizio, il portatore dei Warrant prenderà atto che le Azioni di Compendio assegnate in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America.

Il Periodo di Esercizio sarà automaticamente sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un'Assemblea dell'Emittente fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea (ciascuno dei predetti periodi, il "**Periodo di Sospensione**").

5. Termine di Decadenza e estinzione dei Warrant

I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Qualora il Termine di Decadenza intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo Termine di Decadenza sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Esercizio - dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

6. Rettifiche in caso di operazioni straordinarie sul capitale dell'Emittente

Qualora, prima del Termine di Decadenza, l'Emittente dovesse deliberare o eseguire:

- (i) aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove Azioni Ordinarie, anche al servizio di altri Warrant validi per la loro sottoscrizione o di obbligazioni convertibili o con Warrant, il Prezzo Strike sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a $(P_{cum} - P_{ex})$ nel quale: "P_{cum}" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "cum diritto" e "P_{ex}" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "ex diritto". Il Rapporto di Esercizio sarà conseguentemente incrementato;
- (ii) aumenti del capitale mediante emissione di Azioni Ordinarie con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 commi 4, 5, 6 e 8 del codice civile, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;
- (iii) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni Ordinarie, il Prezzo Strike sarà diminuito ed il Rapporto di Esercizio conseguentemente incrementato;
- (iv) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni Ordinarie (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Emittente), il Prezzo Strike sarà aumentato ed il Rapporto di Esercizio conseguentemente diminuito;
- (v) aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove Azioni Ordinarie o riduzioni del capitale senza annullamento di Azioni Ordinarie, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;

- (vi) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia, rispettivamente, l'Emittente incorporante, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo Strike saranno conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente comma, ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale della Emittente (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente comma) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio.

7. Comunicazioni

L'Emittente effettuerà tutte le comunicazioni ai portatori dei Warrant previste dal presente Regolamento mediante pubblicazione sul proprio sito internet e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile.

8. Varie

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni previste nel presente Regolamento.

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo 6, l'organo amministrativo dell'Emittente potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute necessarie o opportune al solo fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; e (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza. In tal caso, l'Emittente provvederà a comunicare le modifiche apportate con le modalità di cui al precedente articolo 7.

Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di Assemblea ordinaria delle società per azioni.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al presente Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.